

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale11/HIST-03..... – settore scientifico disciplinare ...HIST-03/A..., presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 43 del 28/05/2024 - Cod. 2024rtt025

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 18.00 del giorno 17 ottobre 2024 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Renato Camurri	(Università di Verona)
Prof. Gianluca Fulvetti	(Università di Pisa)
Prof. Patrizia Gabrielli	(Università di Siena)

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Renato Camurri e a quella del Segretario nella persona del prof. Gianluca Fulvetti.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricsuazione dei/le commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 30.03.2025.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o

- partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale:

1. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
2. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
3. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
4. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per rilevare l'apporto individuale del/la candidato/a la Commissione adotterà come criterio la presenza di indicazioni oggettive interne alla pubblicazione oppure di una dichiarazione esplicita volta a enucleare la porzione di testo effettivamente elaborata dal/la candidato/a, espressa in termini di pagine ovvero paragrafi ovvero capitoli. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, l'apporto non verrà considerato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate, purché non sia confluita in modo sostanziale in una o più delle altre pubblicazioni presentate al concorso.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio in presenza aperto al pubblico.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: traduzione orale di un brano sottoposto a/alla candidato/a dalla commissione durante il colloquio.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 30 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 2 punti (così ripartiti: 2 punti per piena attinenza con il ssd; 1 punto per parziale attinenza con il ssd, 0 punti per nessuna attinenza con il ssd);
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 8 punti (così ripartiti: 1 punto per ciascun insegnamento universitario ufficiale con piena titolarità; 0,5 per ciascuna attività di didattica universitaria integrativa);
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 6 punti (così ripartiti: 1 punto per ciascun anno di attività; 0,5 punti per almeno 6 mesi di attività);
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 4 punti (così ripartiti: 1 punto per organizzazione; 0,5 per partecipazione)
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 8 punti (così ripartiti: 1 punto per congressi/convegni internazionali; 0,5 per congressi/convegni nazionali)
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 2 punti (così ripartiti: 1 punto per premio o riconoscimento internazionale; 0,5 per premio o riconoscimento nazionale).

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 66: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 54 punti (non più di 4,5 punti per ciascuna pubblicazione);
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino ad un massimo di 3 punti (non più 0,25 punti per ciascuna pubblicazione);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 6 punti (non più di 0,50 punti per ciascuna pubblicazione);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 3 punti (non più di 0,25 punti per ciascuna pubblicazione).

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 4 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 16 gennaio 2025 alle ore 10.00 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 19.15.

LA COMMISSIONE

Prof. Renato Camurri (presidente)

Prof. Patrizia Gabrielli (componente)

Prof. Gianluca Fulveti (segretario)

